

# **REGOLAMENTO**

## **GRUPPO LAVORO INCLUSIONE**

### **(GLI)**

**Approvato dal Consiglio di Istituto del 31.03.2023**

**a.s. 2022/2023**

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2).
- **D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2); Art. 317** - Gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica.
- **DPR 275/99** "Regolamento autonomia scolastica".
- **Legge 170/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- **D.M. 12 luglio 2011 (prot. n. 5669)** Regolamento applicativo della L. n° 170/10 Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.
- **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013** "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- **Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013** (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti)
- **Legge 107/2015 del 13 luglio** "La Buona Scuola".
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96** Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

\*\*\*\*\*

#### **PREMESSA**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si costituisce a livello di istituto, al fine di attuare iniziative didattico-formative volte a potenziare e migliorare la cultura dell'inclusione, per

rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunna/o che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012) ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché le/i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (art. 9 D.lgs 66/2017).

## **ART.1 COMPOSIZIONE**

Il GLI è composto da:

- ✓ Dirigente Scolastica, che lo presiede (componente di diritto);
- ✓ Funzione Strumentale per l'Inclusione (Referente GLI) o Referente sostegno che lo presiede su delega della Dirigente Scolastica;
- ✓ Referente alunne/i con disabilità;
- ✓ Referente alunne/i con DSA e altri BES;
- ✓ Referente per le adozioni;
- ✓ Referente bullismo;
- ✓ Referente Intercultura;
- ✓ Rappresentante ASL;
- ✓ Rappresentante dei genitori delle/degli alunne/i con BES;
- ✓ un rappresentante dell'Ente locale.

## **ART.2 COMPETENZE DEL GLI**

Il GLI ha il compito di individuare le linee generali dell'inclusione nella scuola e di promuovere iniziative educativo-didattiche inclusive e di integrazione che riguardano alunne/i con Bisogni Educativi Speciali. L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale/valutativo e consultivo. In particolare, anche ai sensi e per gli effetti della **C.M. n. 8 del 6 marzo 2013** "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), il GLI svolge le seguenti funzioni:

### **di tipo ORGANIZZATIVO**

- ✓ rilevazione dei BES presenti nell'istituto (numero di alunne e alunni con bisogni educativi speciali, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ definizione dei criteri per l'assegnazione delle alunne e degli alunni con disabilità alle classi;
- ✓ definizione dei criteri per la gestione delle risorse (assegnazione delle/dei docenti di sostegno alle classi; distribuzione delle ore);
- ✓ proposte per l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati alle/agli alunne/i con disabilità e DSA o alle/ai docenti che se ne occupano;
- ✓ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- ✓ Rilevazione situazioni delle studentesse e degli studenti che per lunghi periodi non possono frequentare la scuola per motivi di salute, per le/i quali verrà attivato un progetto particolare di Istruzione domiciliare o di Scuola in Ospedale;
- ✓ Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica necessaria alla stesura del PEI, PDF e PDP;
- ✓ Analisi, valorizzazione, raccordo e richiesta delle risorse umane e materiali che all'interno dell'istituto possano facilitare l'inclusione;
- ✓ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

#### **di tipo PROGETTUALE E VALUTATIVO**

- ✓ definizione delle linee guida per le attività inclusive da inserire nel PTOF;
- ✓ individuazione e valutazione dei progetti specifici per le/gli alunne/i con disabilità, in relazione alle tipologie;
- ✓ formulazione dei progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunne/i con disabilità);
- ✓ elaborazione di una proposta del Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

#### **di tipo CONSULTIVO**

- ✓ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Condivisione strategie di intervento e buone pratiche.

### **ART.3 COMPETENZE DELLA/DEL REFERENTE DEL GLI.**

La/Il Referente del GLI, si occupa di:

- Convocare e presiedere, quando necessario e su delega della Dirigente scolastica, le riunioni del GLI;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI;
- curare la documentazione relativa alle alunne e agli alunni con disabilità e alle/agli alunne/i DSA, verificarne la regolarità e aggiornare, in collaborazione con la segreteria, i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.);
- collaborare con la Dirigente scolastica alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza delle/dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- coordinare la stesura del PI (Piano Inclusione).

### **ART.4 CONVOCAZIONI E RIUNIONI**

*Ai sensi e per gli effetti della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 "Dal punto di vista organizzativo, pur nel rispetto delle autonome scelte delle scuole, si suggerisce che il gruppo svolga la propria attività riunendosi (per quanto riguarda le risorse specifiche presenti: insegnanti*

*per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, funzioni strumentali, ecc.), con una cadenza - ove possibile - almeno mensile, nei tempi e nei modi che maggiormente si confanno alla complessità interna della scuola, ossia in orario di servizio ovvero in orari aggiuntivi o funzionali (come previsto dagli artt. 28 e 29 del CCNL 2006/2009), potendo far rientrare la partecipazione alle attività del gruppo nei compensi già pattuiti per i docenti in sede di contrattazione integrativa di istituto”.*

Le riunioni sono convocate dalla Dirigente Scolastica, e sono presiedute da quest'ultima o dalla Referente GLI, Funzione Strumentale Inclusione, appositamente delegata.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta:

- **PLENARIA** (con la partecipazione di tutti i componenti);
- **RISTRETTA** (con la sola presenza delle/dei docenti);
- **DEDICATA** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di una/un singola/o alunna/o) ogni qual volta si renda necessaria. In quest'ultimo caso il G.L.I. è detto operativo (GLO).

#### **Art.4.1 GLI seduta PLENARIA**

Il G.L.I., in seduta plenaria, si riunisce almeno due/tre volte l'anno. Indicativamente le riunioni del GLI vengono convocate nei mesi di:

- settembre/ottobre: per pianificare gli interventi didattico-pedagogici e per elaborare proposte di inclusione per l'anno in corso da prospettare ai vari organi collegiali; per la ratifica dell'assegnazione delle risorse;
- gennaio: per monitorare le attività in itinere;
- maggio/giugno verifica e monitoraggio PI dell'anno in corso, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e per predisporre il PI.

#### **Art.4.2 GLI seduta RISTRETTA**

Il G.L.I. in seduta ristretta, si riunirà in base alle esigenze per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono le alunne e gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione per:

- definire le linee educative e didattiche condivise;
- formulare i progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti;
- formulare criteri per la distribuzione delle risorse delle attività di sostegno e/o potenziamento;
- verificare in itinere e a conclusione il lavoro svolto;
- redigere di bozza di documentazione per USP ed Enti locali.

#### **Art.4.3 GLI seduta DEDICATA**

La seduta dedicata prevede la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di una/un singola/o alunna/o compresi genitori, servizi sociali, operatori sanitari e/o specialisti.

Il seguente Regolamento potrà essere rettificato o integrato a seguito di esigenze conseguenti a nuove norme o a particolari esigenze dell'istituto finalizzate a migliorare l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni BES.